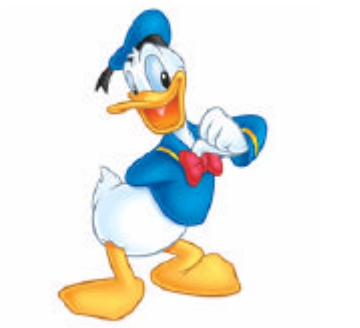
Una produzione dDuck



Don Francesco il re padrino

Cosa sarebbe successo se Garibaldi fosse stato sconfitto a Calatafimi ?

Don Francesco il re Padrino ver. 3.0

1836 gennaio 16 nasce a Napoli da Ferdinando II di Borbone e della prima moglie Maria Cristina di Savoia sarà per tanto cugino di Vittorio Emanuele di Savoia.

1848 Rivoluzione in Sicilia soffocata.

1859 Seconda guerra d'Indipendenza, 11 giugno con l'Armistizio di Villafranca, annessione della Lombardia al regno Sabaudo

1859 maggio le popolazione della Toscana e dell'Emilia scacciano i loro sovrani e dichiarano l'annessione al Regno di Sardegna.

1859 luglio Stragi di Perugia da parte delle guardie svizzere pontificie per sedare una rivolta.

1859 maggio 22 muore Ferdinando II di Borbone, re delle due Sicilie.
Sale al trono il figlio Francesco a 23 anni.

1859 Francesco sposa Maria Sofia di Baviera

Contrasti in famigli tra la regina Maria Sofia e la regina madre Maria Teresa seconda moglie di suo padre Ferdinando che avranno forte influenza su Don Francesco nei primi anni di regno.

1869 marzo 24 Cavour sottoscrive la cessione della Savoia e di Nizza alla Francia ed ottenne, in cambio, il consenso dell'Imperatore all'annessione di Toscana ed Emilia Romagna al Regno di Sardegna.

1960 Spedizione dei Mille.

Garibaldi parte da Quarto e fa tappa in Toscana a Talamone.

Qui cambia la Storia.
Re Francesco pur debole di Carattere riesce a reagire, la matrigna e la moglie vista alla male parata decidono di aiutare il timido e giovane sovrano, l'anziano Primo ministro ed ex-generale Carlo Filangeri è il suo braccio operativo.

I servizi borbonici vengono a sapere della partenza di Garibaldi, e del tradimento di diversi generali, il re ne ordina l'arresto e la loro sostituzione.

1860 maggio 11 sbarco a Marsala dei 1000. (meglio 1037)

1860 maggio 15 battaglia di Calatafimi

I Borboni forti di 3000 uomini ben armati contro 1000 garibaldini con armi obsolete e 500 rivoltosi siciliani, vincono e sbaragliano quell'avventato tentativo di conquista.

A questo punto Garibaldi in difficoltà rispetto alla forza degli avversari retrocede e tenta di salvare il salvabile, almeno la vita o la libertà dei suoi uomini, che vengono in parte messi in salvo dalla marina britannica e in parte finiranno nelle galere borboniche, tutto si concluderà con un maxi processo nello stato Borbonico.
La famosa frase "O si fa l'Italia o si muore" non ha esito e Garibaldi stesso negherà di averla pronunciata.

Discesa del generale La Marmora che con l'esercito regolare sabaudo conquista le Marche e l'Umbria pontificie e si appresta ad invadere il regno borbonico.

1860 Scontro di Teano Dove l'Esercito Sabaudo incontra l'esercito Borbonico guidato da re Francesco in persona, di qui in ritiro sabaudo nelle regioni ex-pontificie appena conquistate. Questo incidente peggiorerà i rapporti tra i due regni per molto tempo.

Fucilazione del generale Landi e di tutti gli ufficiali che cospiravano contro il regno.

I Borboni rimarranno sovrani del sud e celebreranno le vittorie di Calatafimi e di Teano come festa nazionale ma i Savoia non saranno invitati.

Lo stato Sabaudo confinerà con quello Borbonico.

Garibaldi non si fa più vedere in Europa e sarà ricordato come un eroe sudamericano, anche quei mille che sfuggono dalle carceri borboniche (o condonati) non si fanno vedere più sul vecchio continente e lo seguono nelle loro avventure anche perché i Savoia negano la legittimità di quel tentativo avventato di conquista.

Garibaldi per i latino-americani sarà un eroe, per i piemontesi un avventuriero da strapazzo, per i napoletani un pericoloso terrorista.

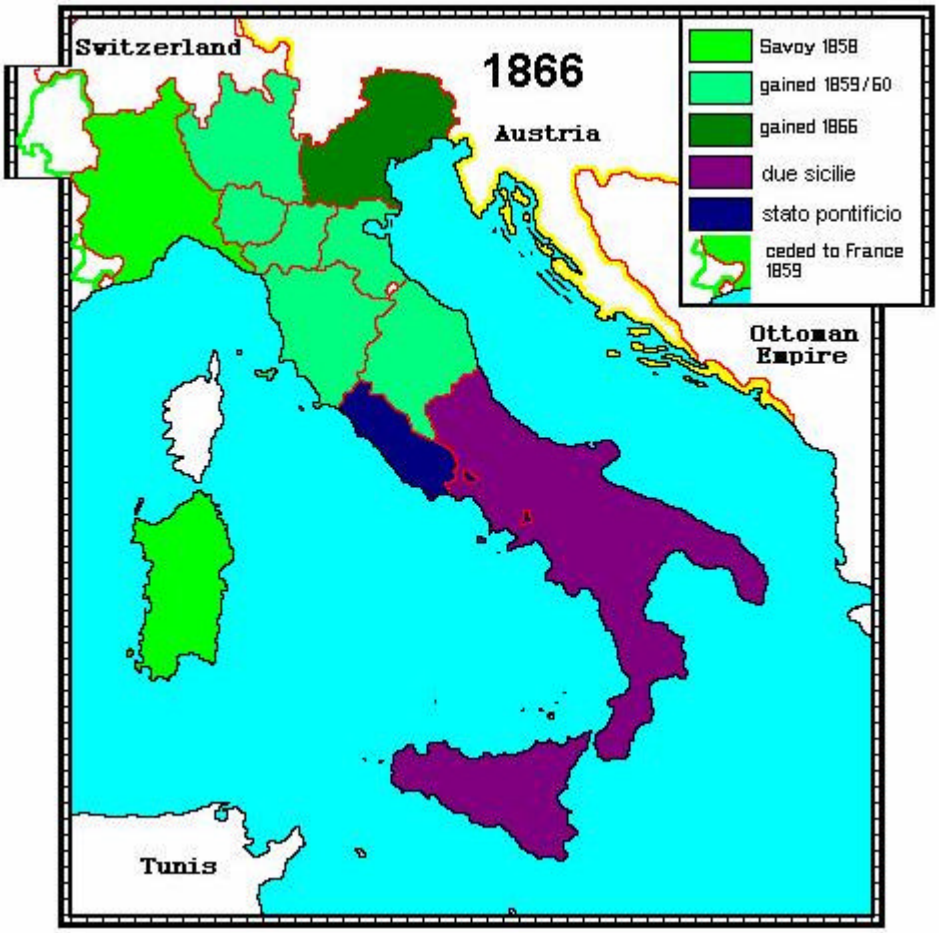
Francesco di Borbone non porterà mai questo nomignolo ma il sopranome di Don Francesco il re padrino, dato per l'autorevolezza dimostrata contro gli Ufficiali Traditori, i posteri aggiungeranno il Grande.

Nel 1866 si propone la guerra Austro-prussiana e il nostro stato sabaudo dispone di meno uomini e risorse che nella storia reale, senza Garibaldi e i suoi cacciatori delle alpi (che sono in Sud-America) i famosi cacciatori delle pampa e quindi nessuna frase "obbedisco", ma vince ugualmente grazie ai prussiani, ed il Veneto e' annesso.

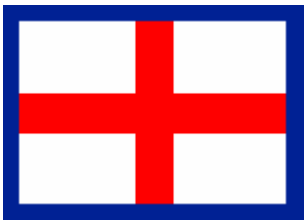
1869 dicembre 25 nasce la figlia di Francesco di Borbone Maria Cristina (nella realtà muori a meno di 1 anno) la futura regina.

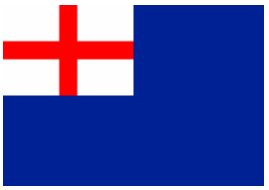
1870 – 1871 guerra franco-prussiana, vinta dai prussiani e incoronazione del Kaise al salone degli specchi a Versailles.

Lo stato Sabaudo prende il nome di Padania dal fiume Po, anche se è compresa nel territorio nazionale regioni che con il Po non hanno nulla a che fare come Liguria, Sardegna, Toscana, , Umbria, Marche, queste ultime tre saranno dette Etruria Sabauda, si accantona l'idea dell'unità d'Italia.



Rispettivamente bandiere padane nazionale, navale, di guerra.





la bandiera della Lombardia, con il bordo blu sabaudo, la capitale è portata a Milano nel 1970, e di qui un crollo degli immobili a Torino.

La bandiera della marina ha al posto dello stemma di Amalfi quello sabaudo.

Anni '70 riarmo Borbonico e fortificazioni del confine Abruzzese, costruzione degli arsenali di Taranto e Augusta, si prepara per lo stato Borbonico un futuro di piccola potenza militare,

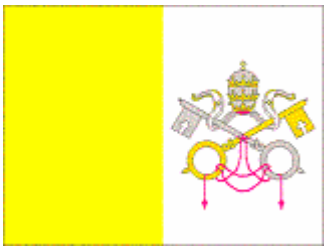
I Savoia rimarranno sempre una minaccia.
Tra gli obbiettivi del militarismo Borbonico ci sono Malta, la Sardegna, l'Albania e qualche colonie in Africa.
Lo stato Borbonico garantirà l'integrità territoriale del Papato romano (resta il Lazio) e terra una legione a Roma in difesa della sacra sede.

L'Italia resta un espressione geografica.

Quindi niente rottura Savoia - Papato, e avventure coloniali ridotte visto la forza un poco limitata del regno.

Nella Padania si sviluppa la lingua italiana derivante dal toscano misto ai dialetti gallo-italici, è chiamato Padano (Manzoni è un primo esponente delle letteratura).
I Sardi manterranno la loro lingua e saranno sempre in lotta per l'indipendenza.

Nello stato della chiesa è ufficiale il Latino classico e la gente continua a parlare il dialetto romano, nella vita di tutti i giorni.



Nel regno delle due Sicilie è ufficiale il napoletano, e il siciliano sull'isola.

1880 annessione della Somalia da parte del regno delle due Sicilie inizia il colonialismo siciliano, la colonia prenderà il nome di Franconia Borbonica (in onore del re).

1882 si firma il patto della triplice alleanza tra Germania, Austria-Ungheria e Padania, di cui la Padania terrà fede.

1885 annessione del porto di Massawa da parte della Padania inizia il colonialismo padano.

Tensione tra Padania e Sicilia (regno delle Due Sicilie) per la questione coloniale, il Papa media.

1894 Russia e Francia duplice alleanza.

1894 Muore Francesco di Borbone gli succede l'unica figlia Maria Cristina.

1900 Vittorio Emanuele III incoronato re di Padania.

1904 Cordiale Intesa tra Gran Bretagna e Francia.

1904-05 Guerra russo-giapponese, vittoria Giapponese.

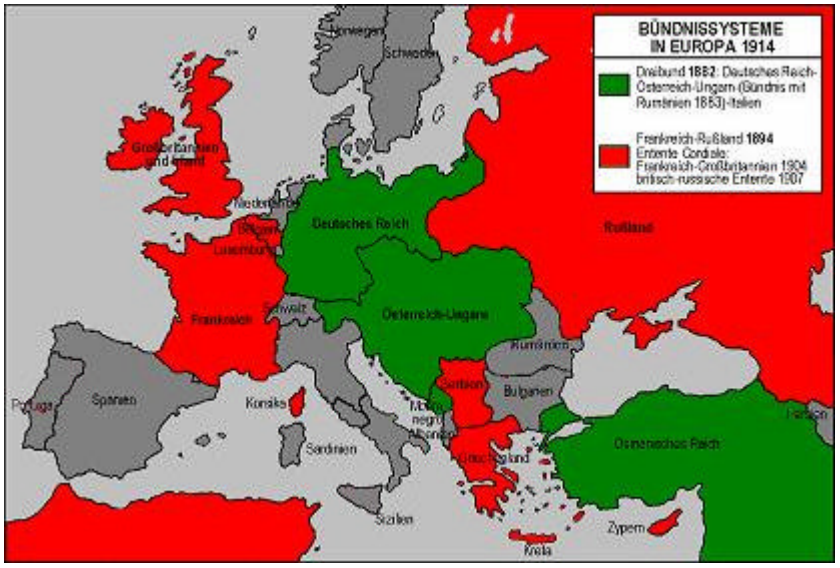
1907 Gran Bretagna e Russia intesa a cui si aggiunge il regno delle due Sicilie.

1911 La guerra di Libia franco-turca, annessione francese della Libia, la Francia occupa anche il Dodecaneso, pace di Losanna del 1912.

Nella Padania si sviluppa un sentimento antifrancese, sentendosi circondati, inoltre i Savoia rivendicano diverse terre tra cui la Savoia stessa, Nizza e la Corsica.

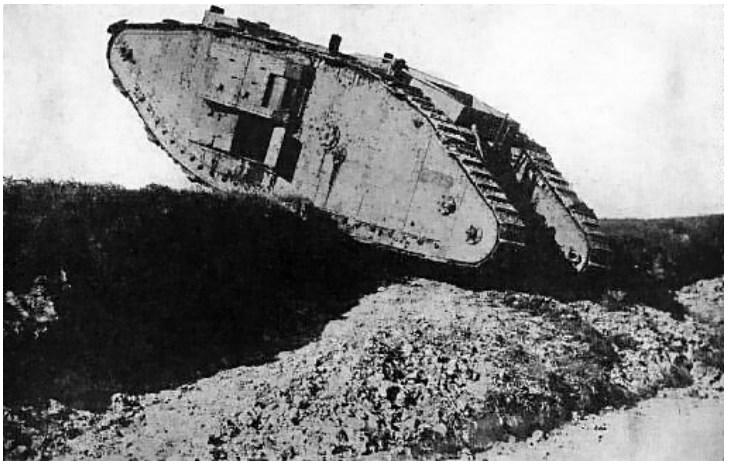
La Grande Guerra

Situazione nel 1914



1914 giugno 28 Assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria.
1914 luglio 23 Ultimatum austro-ungarico alla Serbia.
1914 luglio 28 L'Austria dichiara guerra alla Serbia.
1914 agosto 1 La Germania dichiara guerra alla Russia
1914 agosto 2 La Padania si dichiara neutrale.
1914 agosto 3 La Germania dichiara guerra alla Francia, invade il Belgio, mettendo in atto il piano Schlieffen.
1914 agosto 4 La GB dichiara guerra alla Germania.
1914 agosto 5 L'Austria-Ungheria ed il Montenegro dichiarano guerra alla Russia
1914 agosto 6 La Serbia dichiara guerra alla Germania.
1914 agosto 12 La Francia e la GB dichiarano guerra all'Austria-Ungheria.
1914 agosto 23 Il Giappone entra in guerra al fianco della Triplice Intesa.
1914 agosto: Hindenburg e Ludendorff guidano le truppe tedesche alla volta delle armate Russe a Tannemberg.
1914 settembre La Germania vince sui russi nella zona dei Laghi Masuri.
1914 settembre Battaglia della Marna. Von Falkenhayn sostituisce Von Molke.
8-12 settembre Le armate russe sconfiggono a Leopoli l'esercito austro-ungarico, dilagando in Galizia.
1914 ottobre 29 Gli ottomani attaccano la Russia, a fianco degli imperi centrali.
1914 novembre 3 La Triplice Intesa dichiara guerra alla Turchia.
1914 novembre 6 L'esercito austro-ungarico entra a Belgrado, che verrà liberata il 3 dicembre dalle armate serbe, dietro la guida del generale Putnik.
1915 aprile 22 I tedeschi utilizzano per la prima volta i gas asfissianti come arma di guerra, sul fronte occidentale, a Ypres.
1915 aprile 25 sbarcano a Gallipoli delle forze della Triplice Intesa, ma senza successo. Vengono infatti fermate dall'esercito ottomano.

1915 aprile 26 La delegazione padana firma il Patto di Vienna. In cambio di determinati riconoscimenti a livello territoriale, dichiara di entrare in guerra a fianco della Triplice Alleanza.
1915 maggio 2 gli imperi centrali travolgono le armate zariste a Golnice-Tarnow.
1915 maggio 7 i sottomarini tedeschi affondano il transatlantico inglese Lusitania. L'indiscriminata guerra sottomarina tedesca si arresta, temendo l'ingresso in guerra degli Stati Uniti in seguito alle varie proteste per la morte dei cittadini americani a bordo.
1915 maggio 23 La Padania dichiara guerra alla Francia e alla GB.
1915 maggio 24 l'esercito padano si posiziona sulla linea del fronte.
1915 23 giugno-7 luglio: si svolge la prima delle undici battaglie delle Alpi.
1915 18 luglio-3 agosto: ha luogo la seconda battaglia delle Alpi.
1915 luglio La delegazione siciliana firma il Patto di Londra. In cambio di determinati riconoscimenti a livello territoriale Sardegna e Eritrea padana, dichiara di entrare in guerra a fianco della Triplice Intesa.
1915 luglio delegazione olandese firma il patto di Amsterdam, gli imperi centrali riconoscono il Belgio in caso di vittoria.
Il Regno delle due Sicilie dichiara guerra alla Padania e agli imperi centrali.
1915 agosto 21 la Padania dichiara guerra al Giappone.
1915 ottobre 5 alcuni reparti della Triplice Intesa sbarcano a Salonicco, in aiuto dell'esercito Serbo. La Bulgaria decide di schierarsi con gli imperi centrali.
1915 ottobre 30 L'Olanda entra in guerra con gli imperi centrali, dichiarazione di guerra al Belgio e alla Francia.
1915 18 ottobre-4 novembre: terza battaglia delle Alpi (padani contro francesi).
1915 novembre prima battaglia degli Abruzzi (padani e siciliani).
1915 10 novembre-2 dicembre: quarta battaglia delle Alpi.
1915 dicembre seconda battaglia degli Abruzzi, i padani non sfondano, anzi rimediano perdite, inizia per i Siciliani l'operazione Francesco il Grande.
1915 dicembre 10 sgombero di Gallipoli. Il generale Haig sostituisce French alla guida delle truppe britanniche.
1916 gennaio 9 evacuazione definitiva di Gallipoli e dei Dardanelli.
21 febbraio: ha inizio la battaglia di Parigi (attacco tedesco).
1916 marzo 11-19: si svolge la quinta battaglia delle Alpi.
1916 maggio 15 l'Austria lancia sul fronte italiano la cosiddetta Freund-expedition (spedizione dell'amicizia), una spedizione di aiuto nei confronti dell'alleato padano in difficoltà su due fronti (francese e siciliano), riuscendo a sfondare il fronte francese e raggiungendo il Rodano, mentre nel sud occupano l'Abruzzo.
1916 maggio 31 la flotta inglese e quella tedesca si scontrano nella battaglia navale dello Jutland.
1916 giugno 5 Brusilov guida le armate russe in un potente e vittorioso attacco contro le truppe austro-ungariche.
1916 giugno 16 la controffensiva austro-padana si dimostra vincente.
1916 luglio 1 battaglia della Somme i Tedeschi sfondano decisamente.
1916 agosto 4-8 sesta battaglia franco-padana, che si conclude con la conquista di Montpellier.
1916 agosto 28 La Romania si schiera a fianco della Triplice Intesa.
1916 agosto 29 il generale tedesco Von Falkenhayn, malgrado la vittoria di Verdun, viene sostituito da Hindenburg per decisi contrasti con il Kaiser Guglielmo II.
1916 settembre 14-17 settima battaglia franco-padana.
1916 settembre 16 in Normandia fanno la loro comparsa, per mano degli inglesi, i primi carri armati.



1916 ottobre 9-12 ottava battaglia franco-padana l'esercito austro-padano occupa Lyon.
1916 31 ottobre-1 novembre: nona battaglia franco-padana L'esercito padano occupa la Franca Contea.
1916 novembre 22 in seguito alla morte dell'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe, gli succede Carlo I.
1916 dicembre 6 la Romania viene travolta dalle truppe tedesche, che occupano Bucarest. Lloyd George viene eletto primo ministro inglese
1916 dicembre 13 il generale francese Nivelle sostituisce Joffre nella carica di comandante dell'esercito.

1917 gennaio sbarco austro-padano a Gallipoli (stavolta in Puglia).
1917 gennaio rivolta d'Irlanda, i contadini cattolici dichiarano l'indipendenza dell'isola.
1917 febbraio 1 la Germania inizia la sua indiscriminata guerra sottomarina.
1917 febbraio 3 gli Stati Uniti interrompono le relazioni diplomatiche con il Reich di Guglielmo II.
1917 marzo 3 Conrad Von Hotzendorff sostituisce Von Straussenburg alla guida dello stato maggiore austriaco.
1917 marzo 8 (23 febbraio, secondo il calendario russo): ha inizio la rivoluzione russa.
1917 marzo 15 la zar Nicola II è costretto ad abdicare. Si forma un governo provvisorio.

1917 aprile 2 gli Stati Uniti dichiarano guerra alla Germania.
1917 12 aprile-6 giugno battaglia sul massiccio centrale sbaragliate le ultime truppe francesi.
1917 aprile 16 battaglia del mare d'Irlanda.
1917 aprile 29 Petain diviene capo di stato maggiore, sostituendo Nivelle.
1917 giugno 26 il primo contingente americano sbarca in Francia, che è quasi interamente occupata con l'eccezione della Bretagna e della Normandia.
1917 luglio 1 offensiva russa guidata dal generale Brusilov.
1917 luglio 19 contrattacco degli imperi centrali ai danni delle armate russe, che si sfaldano.
1917 agosto 1 il papa Benedetto XV lancia un appello per fermare "*l'inutile strage*", ma mobilita le sue truppe per paura di essere invaso da padani o siciliani.
1917 18 agosto-12 settembre: le truppe padane e austriache sbarcano in Sicilia (seconda Calatafimi), di qui l'estrema resistenza delle truppe borboniche chiamate alla Guerra Patriottica.
1917 settembre 3 i tedeschi occupano Riga, sul Baltico.
1917 ottobre 24 un forte attacco navale austro-tedesco sfonda annienta la flotta britannica.
1917 novembre 6 (24 ottobre, secondo il calendario russo): i bolscevichi prendono il potere, sotto la guida di Lenin.
1917 novembre 9 Armando Diaz prende il posto di Luigi Cadorna alla guida dell'esercito padano.
1917 dicembre 7 gli Stati Uniti dichiarano guerra all'impero Austro-Ungarico.

1917 dicembre 10 le truppe padane, capeggiate da Luigi Rizzo, affondano la corazzata inglese Victoria.

1918 gennaio 3 il presidente americano Wilson e il Kaiser Guglielmo II propongono i suoi 14 punti per il mantenimento della pace mondiale.
1918 marzo 3 Russia e Germania firmano il trattato di pace di Brest-Litovsk.
1918 marzo 21 offensiva della navale Tedesca nel mare d'Irlanda.
1918 marzo 26 il generale Foch viene nominato a comandante supremo delle forze alleate.
1918 maggio 8 la Triplice Intesa firma un trattato di pace con la Romania.
1918 giugno 10 il padano Luigi Rizzo affonda la corazzata siciliana Francesco di Borbone.
1918 15-23 giugno: battaglia dell'Atlantico.
1918 luglio 16 lo zar Nicola II e tutta la sua famiglia vengono uccisi ad Ekaterinburg.
1918 15-26 luglio: seconda battaglia dell'Atlantico. I tedeschi vengono fermati.
1918 agosto 8 ha inizio la battaglia del Mare del Nord, la Marina britannica quasi interamente distrutta ma non quella americana che difende le coste britanniche.
1918 agosto 9 volo di Gabriele D'Annunzio su Napoli, dove vengono lanciati manifesti con la bandiera padana di propaganda.
1918 settembre 12 vittoria dell'Alleanza alle Shetland.
1918 settembre 29 la Francia si arrende incondizionatamente.
1918 ottobre 1 la Sicilia dichiara l'indipendenza sotto protettorato austro-padano.
1918 ottobre 3 il principe del Galles forma un governo di coalizione in GB.
1918 ottobre 24 i Padani e Ottomani vincono ad Alessandria d'Egitto.
1918 ottobre 29 la flotta britannica subisce una serie di ammutinamenti.
1918 ottobre 30-31 gli USA firmano l'armistizio.
1918 novembre 2 l'ammiraglia della flotta britannica, Wellington, viene affondata dagli padani.
1918 novembre 3 l'esercito austro-padano entra a Napoli.
1918 novembre 4 Padania ed Francia firmano un armistizio a Villa Giusti, mentre in Gran Bretagna si susseguono diversi moti rivoluzionari.
1918 novembre 6 nasce la repubblica bretone.
1918 novembre 9 abdica il re d'Inghilterra Nasce così la repubblica di Manchester.

Pace di Berlino (al posto di Versailles)

presupposti : le forze degli imperi centrali hanno vinto la guerra sul continente, ma hanno perso i possedimenti coloniali, e si trovano nella impossibilità di invadere la GB, il Giappone ha occupato i possedimenti tedeschi del pacifico, gli anglo-francesi quelli tedeschi in Africa, e l'Eritrea Padana.

Con l'aiuto della mediazione americana si accorderà per una pace condizionata.

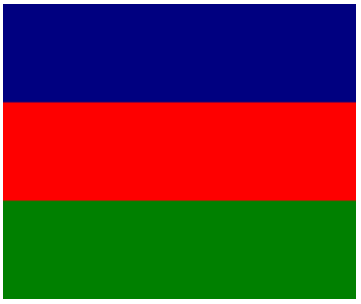
Sconfitti :

La Francia mantiene quasi tutto il suo impero coloniale, e il territorio nazionale cede il Congo, il Gabon alla Germania, Nizza e la Corsica alla Padania, ma mantiene la Savoia francofona (da qui nasce l'idea della Vittoria Mutilata Padana).

Il Belgio (vera vittima) viene smembrato, l'Olanda ottiene la parte fiamminga, mentre la parte vallona è un protettorato congiunto tedesco-olandese, il Congo viene ceduto alla Germania che occupa come nella prima guerra franco-prussiana nuovamente i territori francesi, ma questa volta le diplomazie lavorano bene e al termine di una ridotta compensazione la Germania ritira le truppe.

La Grecia mantiene quasi tutto il territorio nazionale, cede Creta all'impero ottomano, la guerra turco-greca non avviene ma resta l'irridentismo greco.

La Serbia diviene a far parte della monarchia asburgica Impero Austro-Serbo-Ungherico.



la bandiera di rifà al tricolore serbo, ungherese e austriaco.

La Romania perde lo sbocco al mare Dobrugia, la foce del Danubio che viene ceduta alla Bulgaria.

Il Regno delle due Sicilie cede la Sicilia come protettorato congiunto austro-padano, che la prepareranno all'indipendenza (referendum del 1920).
Il Regno con capitale Napoli tornerà a chiamarsi Regno di Napoli.
Grazie all'abile diplomazia della regina Maria Cristina che riesce a fare passare l'espansionismo padano come una minaccia nel mediterraneo, si scongiura l'annessione alla Padania, anche per l'intervento di molti paesi tra cui lo Stato della Chiesa.
A parte la Sicilia le perdite nei confronti del nemico padano saranno limitate isole Tremiti nell'Adriatico e alcune valli dell'Abruzzo di confine.

La Danimarca non viene annessa alla Germania come voleva il Kaiser, cede solo l'Islanda come protettorato alla Germania per prepararla all'indipendenza (referendum nel 1930).

La GB ottiene una pace separata condizionata, mantiene praticamente tutto il suo impero coloniale, cede l'indipendenza alla repubblica d'Irlanda, Cipro torna ottomana, il re Giorgio V abdica e diventa repubblica, la famosa Manchester Republic, la Scozia e il Galles diventano repubbliche

federate con un loro parlamento nella British Federation a cui si assoceranno Canada, Australia e New Zealand.

Gli USA ottengono una pace bianca, visto l'impossibilità di vincere la guerra (ma neanche di perderla) e l'opinione pubblica americana non più disposta a continuarla, il presidente Wilson ottiene una pace accettabile cedendo agli imperi centrali solo alcuni territori e mantenendo quasi inalterati i territori nazionali degli alleati francesi, danesi, siciliani e greci.

Vincitori :

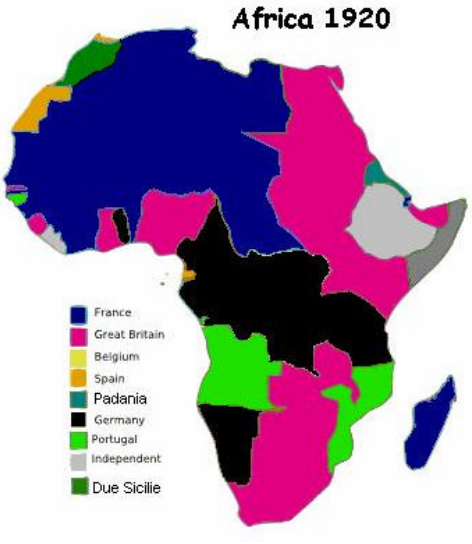
La Bulgaria ottiene la Macedonia serba e la Dobrugia rumena (Grande Bulgaria) e una piccola parte della Tracia greca.

L'impero ottomano torna in possesso dei territori occupati del Dodecaneso (francese) e Cipro (inglese), e Creta (greca) oltre alla zona del canale di Suez molto importante strategicamente.

L'Austria-Ungheria annette la Serbia e le isole ioniche e la Sicilia sono protettorati, la componente slava diventa maggioritaria rispetto a quella tedesca (cechi, slovacchi, polacchi, ucraini, serbi, croati, sloveni, bosniaci).

Gli sconfitti non vengono umiliati

Situazione nel 1920



La Germania vera vincitrice accetta di non espandersi ulteriormente ai danni della Francia, tiene il suo impero coloniale a cui aggiunge il Congo belga e quello francese.
Sul continente annette la Polonia russa, e ottiene il protettorato sulla Vallonia e sull'Islanda che porterà gradualmente all'indipendenza.

Nel dopoguerra inizia l'indipendentismo corso e sardo nella Padania, quello polacco in Germania.

La Vittoria Mutilata, in Padania nasce un sentimento di sconforto per la mancata concessione di determinati territori detto Vittoria Mutilata, dal trattato di Berlino non hanno ricevuto la Savoia (terra di origine dei re), le colonie richieste come la Somalia siciliana e nemmeno la Sicilia (solo un protettorato congiunto con l'Austria-Serbo-Ungheria con cui i Savoia avevano un potere limitato).

In ambienti nazionalisti si vociferava ad una possibile unità d'Italia annettendo il regno delle due Sicilie, ma la forte opposizione americana, francese, austriaca e tedesca hanno impedito questo obbiettivo a 70 anni dal goffo tentativo garibaldino.

Il fascismo non nasce anche perché la Padania è troppo piccola per intraprendere una politica espansionista, Mussolini resta socialista e si prepara alla rivoluzione, fonda le camicie rosse di chiara ispirazione marxista.

Hitler (pittore fallito, e caporale in congedo si avvicinerà al socialismo) non si iscrive al partito nazista ma a quello socialista, l'Austria e la Germania hanno vinto la guerra e non c'è rivalsa nazionalista, torna in Austria per fare la rivoluzione dopo un tentato Puntsch socialista a Monaco, scrive il Mein Kampf (la mia lotta) in prigione di chiara ispirazione Marxista, le sue arringhe sono contro i capitalisti (e non gli ebrei).

1922 Mussolini è soviet supremo padano (marcia su Milano da parte delle camicie rosse), durante la rivoluzione con l'aiuto franco-britannico Sardegna e Corsica dichiarano l'indipendenti, la Padania diventa l'Unione delle repubbliche socialiste Padane URSSP, i Savoia si rifugiano in Sardegna.

1923 Un ufficiale Turco, vincitore della prima guerra mondiale, Mustafa Kemal Ataturk dichiara decaduto l'Impero Ottomano e fonda l'Unione delle Repubbliche Socialiste Anatoliche URSSA.
Il sultano è costretto ad abdicare.
Turchia, Armenia, Kurdistan, Siria, Libano, Iraq, Palestina sono i membri, ci sono anche le repubbliche autonome greche del Ponto, di Izmir e della Tracia, e della Cilicia e di Creta (interne alla Turchia) Ankara è capitale della Turchia e dell'URSSA, le guerre etniche tra turchi e greci, e turchi e armeni non avvengono se non limitatamente.
L' Unione Anatolica è un paese molto importante in quanto controlla gli stretti (Dardanelli e Bosforo) ma anche il canale di Suez oltre a disporre del petrolio dell'Iraq e dell'Arabia.

1932 Hitler diventa soviet supremo delle Unione delle repubbliche socialiste Danubiane, (ex Austria-Serbia-Ungheria) le repubbliche saranno : Austria, Ungheria, rep. Ceca, Slovacchia, Croazia, Bosnia, Serbia, Transilvania (repubblica rumena di Transilvania), Galizia : URSSD.
Fucilazione della famiglia reale Asburgica a Pressburg (Bratislava).
Hitler finanzierà la minoranza polacca a ribellarsi al Kaiser, fondazione del PKP (partito dei lavoratori polacchi) nel 1934.
Tensione tra Danubiani e Tedeschi.

1938 La guerra civile in Spagna si conclude con la vittoria Socialista, diventa unione delle repubbliche socialiste Iberiche : Castiglia , Catalunya, Galicia, Andalucia, Navarra saranno le repubbliche federate URSSI.

1941 muore il Kaiser Guglielmo II, trionfatore della grande guerra, gli succede il figlio Guglielmo III, la Germania ha il ruolo di baluardo nei confronti dell'espansionismo Marxista nell'Europa continentale.

Evitiamo i dolori della II GM e l'olocausto, si passa subito alla guerra fredda, Stalin avrà molti più alleati, ma anche più forti ed indipendenti di qui facili rotture.

1939 Hitler minaccia l'attacco alla Germania in aiuto della minoranza polacca oppressa.

Francia, Federazione Britannica e USA garantiscono la Germania in caso di attacco Danubiano e Sovietico.

1940 Conferenza di Jalta tra le potenze socialiste (Danubiani, Anatolici, Sovietici, Padani e Iberici). Per un piano congiunto

Situazione nel 1945

Si formano due blocchi contrapposti

La NATO formata dalla Federazione Britannica, Francia, Impero Tedesco, R. dei Paesi Bassi, Vallonia, Portogallo, Danimarca, Norvegia, regno di Napoli Regno di Sardegna-Corsica (Savoia) e Grecia

1946 Il Patto di Kiev (in quanto Varsavia è territorio tedesco) formata dai paesi ad economia socialista : Unione Sovietica, Unione Danubiana (uscirà nel 1949), Unione Anatolica, Unione Iberica, Unione Padana e Sicilia (ex.protettorato austro-serbo-ungarico).

La guerra fredda sarà molto più complessa e articolata, e la cortina di ferro passerà per molti confini.

1948 Dicembre Attentato a Hitler da parte della nomenclatura Danubiana, preoccupati per un eventuale attacco alla Germania del Soviet Supremo.

1949 Il Maresciallo Tito succede a Hitler come soviet supremo danubiano (uno slavo a capo di un paese a maggioranza slava), morto in un attentato (con la valigetta) sarà un colpo di stato interno alla nomenclatura sovietica Danubiana, di qui la rottura tra sovietici russi e danubiani.
Tito fonda la conferenza dei paesi non allineati.

1956 Togliatti succede a Mussolini come Soviet della Padania.

Nasce il PKP il partito dei lavoratori polacchi di chiara ispirazione Marxista.
Da qui la repressione tedesca.

Guerra fredda nel mediterraneo vede la NATO in posizione di inferiorità in quando i sottomarini sovietici disporranno di basi nell'Unione Anatolica, Iberica, Padana e in Sicilia.
Obbiettivo dei Soviet di Mosca fare del mediterraneo un mare rosso.

Anni '80 nella Padania socialista nasce clandestinamente il movimento della Lega Italica, di chiara ispirazione liberale e federalista (e anti-comunista), tra gli obbiettivi federare le repubbliche della Penisola in uno stato unitario (Padania, Sicilia, Sardegna, Napoli, Papato), il suo simbolo è il tricolore.

Negli anni 90 crolla il socialismo reale, si scioglieranno l'Unione sovietica, oltre all' URSSI, l'URSSA, URSSD e URSSP, ma la Padania rimane uno stato unito ma federato.

La Lega Italiaca, si propone di unificare l'Italia dicendo Milano ladrona (e comunista) Lega Italica non perdona, calpestando la bandiera crociata e tirando fuori il tricolore.

Milano ladrona Lega Italica non perdona

Tartarini Francesco alias dDuck.